

# Emergenza COVID-19 Azioni a sostegno delle imprese

## Domande e risposte



Gruppo di studio  
Covid-19\*

Le seguenti Domande e Risposte si basano sui recenti sviluppi dell'emergenza Covid-19 e sulla normativa adottata in Italia al riguardo.

### La crisi d'impresa

**D.: Il 3 aprile 2020 è stato depositato un ricorso per la dichiarazione di fallimento della mia società. Che cosa succederà?**

■ L'art.10 del D.L. 23/2020 ha disposto l'improcedibilità dei ricorsi e richieste per la dichiarazione di fallimento e dello stato di insolvenza depositati nel periodo tra il 9 marzo 2020 e il 30 giugno 2020, salvo il caso in cui la richiesta sia presentata dal pubblico ministero e contenga la richiesta di provvedimenti cautelari o conservativi a tutela del patrimonio o dell'impresa.

**D.: Lo scorso anno ho comprato gli arredi per il mio nuovo negozio di parrucchiere che sto pagando a rate tramite cambiali. Cosa succede se non riesco a pagare nei termini?**

■ Fino al 30 aprile il ritardo nel pagamento non dovrebbe comportare problemi. L'art. 11 del D.L. 23/2020 ha, infatti, previsto la sospensione dei termini di scadenza di vaglia cambiali, di cambiali e di altri titoli di credito i cui termini di pagamento scadono o decorrono dal 9 marzo al 30 aprile 2020 a condizione che siano stati emessi prima del 9 aprile.

La sospensione opera anche a favore degli obbligati in via di regresso o in garanzia e fa salva la facoltà degli stessi di rinunciarvi espressamente.

**D.: Un cliente mi ha pagato con assegno. Posso incassarlo?**

■ Sì, l'assegno può essere presentato al pagamento nel periodo di sospensione previsto dall'art. 10 del D.L. 23/2020 ed è pagabile nel giorno di presentazione.

La sospensione dal 9 marzo al 30 giugno 2020 opera in favore del prenditore dell'assegno che potrà presentare l'assegno per l'incasso anche oltre i termini previsti dall'art. 32 della legge assegno (8 giorni se su piazza, 15 se fuori piazza).

Sono sospesi inoltre i seguenti termini:

- levata del protesto e contestazioni equivalenti,
- iscrizione nell'archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari ed eventuale revoca dell'autorizzazione a emettere assegni;
- applicazione delle sanzioni in caso di mancato pagamento di assegno emesso senza provvista.

**D.: Il 10 aprile, in piena emergenza Covid-19 è stato pubblicato alla Camera di commercio un protesto in mio danno per il tardivo pagamento di una cambiale scaduta il 15 marzo. E' corretto?**

■ La Camera di Commercio dovrebbe provvedere d'ufficio alla cancellazione ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.L. 23/2020.

\* S. Cianciullo – D. Dodaro – C. Dello Sieto – C. Fonti - M. Juan – M. Longavita – F. Masuri – A. Pace – F. Panunzi – M. Porretti – M. Sardo – G.D. Tirrito – S. M. Zappalà – M. Zottola

**DISCLAIMER:** Juridicum è un network di professionisti (avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro). Il presente documento non costituisce consulenza legale, non è un parere legale sugli argomenti trattati e non contiene una analisi integrale di tutta la normativa applicabile. Se avete bisogno di consulenza legale specifica su qualsiasi argomento vi possa interessare, contattate [info@juridicum.net](mailto:info@juridicum.net) – [www.juridicum.net](http://www.juridicum.net).